

Un percorso per conoscere l'oasi del Tinella

Data : 26 ottobre 2013



Si è concluso il progetto “FAUNA ITTICA NELLA ZONA DELLE FOCI DEL TORRENTE TINELLA” realizzato nell’anno scolastico 2012 – 2013 da una classe del Liceo paritario “Sacro Monte”, precisamente dalla IIB liceo scientifico delle scienze applicate. Il progetto finanziato dal MIUR, ha visto coinvolte Istituzioni, come il comune di Gavirate e la Provincia di Varese e l’Associazione APD Tinella 72. Obiettivo primario del progetto è stato la diffusione di valori, prospettive e comportamenti volti a rendere gli studenti più sensibili alle tematiche ambientali ed avvicinarli al concetto di salvaguardia della biodiversità.

Il progetto era diviso in due fasi: una fase didattica coadiuvata dall’Ittiologo Pietro Ceccuzzi mediante il quale sono state affrontate tematiche quali: l’anatomia e la fisiologia dei pesci del Torrente e del lago, la gestione della biodiversità relativamente a specie autoctone e specie alloctone, la gestione della pesca e la qualità del pesce, la qualità delle acque sulla base degli indici di valutazione. La seconda fase invece ha previsto la restaurazione dei pannelli già esistenti e della realizzazione di nuovi per il “percorso natura”, presente sulla riva del lago in prossimità della foce del Tinella (Groppello di Gavirate). Ciò rispondeva ad una duplice esigenza: aiutare i ragazzi a fissare l’esperienza vissuta e contribuire ad offrire, ad ogni visitatore della zona, strumenti utili a conoscere ed apprezzare la bellezza naturale del lago e del torrente Tinella.

Questa mattina alla presenza degli alunni del Liceo, del sindaco di Gavirate Felice Paronelli con l’aiuto della Protezione Civile di Gavirate, sono stati posizionati i nuovi cartelloni didattici sul percorso natura da oggi riaperto a tutti i visitatori. Le tavole didattiche, ristampate a colori, descrivono il bosco, i suoi abitanti, gli abitanti del torrente e del lago, con un particolare accento sulle specie ittiche presenti alla foce del Tinella, divenuta una vera e propria oasi dopo la chiusura alla pesca del 2008.